

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Catania;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante “norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f);
- VISTA** la legge 04.04.2012, n° 35 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di borse di ricerca di cui al D.R. n° 5 del 04.01.2016, modificato con D.R. n. 2699 del 08.08.2016;
- VISTI** i DD.DD. n. 4525 dell'8.11.2017 e n. 5 del 07.01.2020 che attribuiscono tra l'altro all'Ing. Lucio Mannino, dirigente dell'ARI, la competenza dell'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- VISTI** i DD.RR. n. 2961 del 8/10/2019 e n.3412 del 05.11.2019 che attribuiscono al Prof. Salvatore Baglio, delegato alla Ricerca dell'Ateneo, la delega alla firma dei relativi atti e provvedimenti;
- VISTA** la richiesta, prot. 284924 del 03.10.2019 del prof. **Bruno Messina**, della Struttura Didattica Speciale di Architettura, di attivazione di una borsa di ricerca per titoli e colloquio della durata di mesi 6 e dell'importo lordo di € 6.000,00, dal titolo “**Progetto urbano nella città contemporanea: la rigenerazione delle periferie**” da attivare nell'ambito del programma di ricerca “**Progetto urbano nella città contemporanea, nuove centralità e periferie**”;
- VISTO** il verbale n. 10 del 12.06.2019 dove al punto 7.d il Consiglio della Struttura Didattica Speciale di Architettura ha approvato il cofinanziamento del 50% della borsa di ricerca proposta dal prof. **Bruno Messina**;
- VISTO** il verbale n. 11 del 17.07.2019, prot. n. 233059 del 19.07.2019, dove al punto 5.h il Consiglio della Struttura Didattica Speciale di Architettura ha approvato l'attivazione della suddetta borsa di ricerca proposta dal prof. **Bruno Messina**;
- VISTO** il verbale n. 9 del 12.09.2019, prot. n. 277418 del 30.09.2019, dove al punto 8.1.h il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) ha approvato il cofinanziamento del 50% della borsa di ricerca proposta dal prof. **Bruno Messina**;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. n. 211648 del 5 maggio 2020, adottata alla luce delle nuove disposizioni per il contenimento del contagio da coronavirus sull'intero territorio nazionale di cui al DPCM del 26 aprile 2020;
- VISTO** il verbale n. 7 del 18.05.2019, prot. n. 271895 del 19.05.2020, dove al punto 4.1 il Consiglio della Struttura Didattica Speciale di Architettura ha approvato il progetto dipartimentale “**Progetto urbano nella città contemporanea, nuove centralità e periferie**” nell'ambito del quale è prevista l'attivazione della suddetta borsa;
- VISTA** la nota prot. n. 287466 del 09.06.2020, con la quale sono state apportate alcune modifiche relative ai requisiti di ammissione con l'impegno di sottoporre l'approvazione al primo Consiglio di struttura utile.
- ACCERTATA** la copertura finanziaria giusto impegno di spesa n. 5657-2 del 06.03.2020;

D E C R E T A

1. E' indetta selezione per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge 240 del 2010 e del Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di ricerca.
2. Il progetto di ricerca, la tematica di ricerca oggetto della borsa e la struttura presso cui sarà svolta l'attività di collaborazione alla ricerca sono indicati nel bando allegato.

3. La somma complessiva per l'erogazione della borsa di ricerca comprensiva della copertura assicurativa graverà su gli impegni indicati in premessa.

Catania, li 12/06/2020

IL RETTORE
(Prof. Francesco Priolo)

PUBBLICA SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI RICERCA
Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR)
Struttura Didattica Speciale di Architettura

ART. 1

Presso l'Università degli studi di Catania è indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. **1 borsa di ricerca dal titolo: "Progetto urbano nella città contemporanea: la rigenerazione delle periferie"**;

programma di ricerca: *"Progetto urbano nella città contemporanea, nuove centralità e periferie;*

attività di ricerca: **"La ricerca dovrà indagare sul ruolo della composizione architettonica e urbana nei processi di riqualificazione delle periferie delle città del Mediterraneo. Attraverso uno o più casi studio si individueranno temi e strumenti operativi di progetto. L'approfondimento sarà soprattutto orientato sugli scenari di modificazione dei margini urbani nella città contemporanea"**.

durata mesi: **6 (sei);**

importo: € **6.000,00 (euro seimila/00)** lordi e comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione;

sede di svolgimento: **Struttura Didattica Speciale di Architettura - Siracusa;**

Responsabile Scientifico: **Prof. Bruno Messina.**

ART. 2

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea specialistica/magistrale in "Architettura" o "Ingegneria Edile-Architettura" o titoli equiparati o equipollenti.

Saranno valutate per pertinenza al profilo richiesto e in relazione al programma di ricerca le seguenti competenze ed esperienze:

- Conoscenze informatiche pertinenti al tema di ricerca;
- Documentate esperienze curriculari e di ricerca pertinenti al tema di ricerca.

ART. 3

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta libera e sottoscritta dall'interessato secondo lo schema allegato (all.1) al presente bando di selezione, dovrà essere indirizzata al **Magnifico Rettore c/o Struttura Didattica Speciale di Architettura di Siracusa, Piazza Federico di Svevia s.n. (ex Caserma Abela), 96100, Siracusa.**

La domanda e la documentazione allegata dovranno pervenire entro e non oltre **venti giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Università di Catania.

Il plico contenente la domanda e gli allegati dovranno essere trasmessi, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, con una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.** Il rispetto del termine di scadenza è comprovato dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

Nella busta, debitamente chiusa, dovranno essere riportati le generalità del candidato e la seguente dicitura: **"Bando n.....1514..... 2020 - Borsa di Ricerca"**.

Non saranno prese in considerazione le domande che risultino inviate oltre il termine perentorio sopra indicato o che, a causa della mancata indicazione sul plico di tutte le informazioni richieste al punto precedente, si siano disperse. L'Amministrazione, altresì, non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- la cittadinanza;
- il possesso del/i titolo/i richiesto/i per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente/equivalente conseguito presso una università straniera (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione*);
- Le ulteriori competenze ed esperienze possedute (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.);
- di non incorrere nei divieti di cumulo previsti dall'art. 4 del presente bando.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) curriculum formativo e professionale;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema (All. B), con tutti gli elementi richiesti;
- c) pubblicazioni (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- d) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, copia del provvedimento di riconoscimento che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione;
- e) fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità;
- f) elenco in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, datato e firmato.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento i controlli e gli accertamenti previsti dalla vigente normativa circa la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART. 4

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre borse a qualsiasi titolo conferite, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista.

La borsa di ricerca non può essere cumulata con altre forme di retribuzione e/o emolumenti percepiti a qualsiasi titolo dal borsista.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo della borsa e ad eventuali sovvenzioni esterne previste dal bando, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogate con fondi di bilancio dell'Università.

Il borsista è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di ipotesi di cumulo e a comunicarne tempestivamente l'eventuale sopravvenienza.

ART. 5

Alla scadenza del termine fissato dal bando, il Direttore provvede a nominare la commissione giudicatrice, previa designazione del consiglio della struttura di didattica e di ricerca interessata; la commissione è composta, di norma, da tre docenti di cui uno, eventualmente, designato dal soggetto finanziatore.

Con l'atto di nomina si stabilisce il calendario dei lavori della commissione e specificatamente, la data e la sede di svolgimento del colloquio, se previsto dal bando.

La selezione avviene attraverso la valutazione dei titoli e del curriculum presentati da ciascun candidato, con l'attribuzione del relativo punteggio, e da un successivo colloquio volto ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento della tematica di ricerca oggetto dell'attribuzione della borsa.

In ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 e alla Circolare del Direttore Generale di questo Ateneo prot. 261648 del 05/05/2020, i lavori della Commissione giudicatrice verranno espletati esclusivamente su basi curricolari, laddove ricorre il caso, ovvero in modalità telematica.

La Commissione giudicatrice definisce, preliminarmente, le modalità e i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum formativo e professionale, disponendo di 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum e 60 punti per il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono resi noti prima dello svolgimento del colloquio mediante pubblicazione all'Albo della struttura interessata, con valore di notifica a tutti gli interessati. Ai candidati non ammessi al colloquio non è data ulteriore comunicazione.

Almeno 20 giorni prima della data di inizio del colloquio, gli uffici del dipartimento interessato comunicheranno ai candidati ammessi, mediante posta elettronica, il giorno, l'ora e l'indirizzo telematico al quale collegarsi per lo svolgimento della prova colloquio.

Eventuali soggetti terzi interessati potranno acquisire informazioni circa la data, l'orario e l'indirizzo telematico relativo al colloquio "a distanza" sul sito web del Dipartimento.

Il colloquio si svolgerà esclusivamente in modalità "a distanza" utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video. A tal riguardo la Commissione adotterà modalità tecnico-operative che consentano lo svolgimento dell'esame colloquio dei candidati in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso a distanza alla visione e all'ascolto della seduta da parte di soggetti terzi. All'inizio del colloquio telematico, ai fini dell'identificazione, i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento di riconoscimento inviato assieme alla domanda.

Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca ovvero, per i settori/aree interessati, di specializzazione medica, qualora tali titoli di studio non siano stati indicati come requisito di ammissione; in caso di ulteriore parità e negli altri casi è preferito il candidato con età anagrafica minore.

Al termine della selezione, la commissione trasmette agli uffici competenti la documentazione e i verbali in cui sono riportate la graduatoria dei candidati idonei, nonché le motivazioni delle eventuali esclusioni dalla selezione.

La commissione è tenuta a completare i lavori, di norma, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

La graduatoria è emanata con decreto del rettore e pubblicata nel sito web della struttura interessata, nel sito dell'Ateneo e sull'albo on line di Ateneo. Tale forma di pubblicità ha valore a tutti gli effetti di notifica per cui non verrà data comunicazione ulteriore ai partecipanti alla selezione.

ART. 6

L'Amministrazione provvede a comunicare formalmente l'attribuzione della borsa al vincitore della selezione, il quale, a pena di decadenza, è tenuto all'accettazione della borsa entro 10 giorni lavorativi dalla relativa comunicazione.

In caso di rinuncia o mancata accettazione, è facoltà dell'amministrazione, su parere del responsabile scientifico, assegnare la borsa al candidato in posizione utile nella graduatoria di merito.

Il borsista deve svolgere regolarmente o ininterrottamente l'attività di ricerca oggetto della borsa, fatta salva una eventuale sospensione temporanea subordinatamente a comprovati motivi comunicati al responsabile scientifico e da questi accettati. In mancanza di tale comunicazione e qualora il borsista si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa con motivato provvedimento del rettore, su proposta del responsabile scientifico, previa audizione dell'interessato

Al borsista è fatto obbligo di comunicare l'eventuale venir meno dei requisiti e delle condizioni previste per il godimento della borsa di ricerca.

ART. 7

A favore del borsista, ai sensi dell'art. 18, comma 5, lett. f), della l. 240/2010, l'Università sosterrà gli oneri assicurativi sia per la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose provocati dal borsista, sia per gli infortuni durante l'espletamento dell'attività di ricerca presso la struttura universitaria ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal responsabile scientifico a svolgere l'attività.

Alla suddetta copertura provvederà il competente ufficio dell'Amministrazione.

ART. 8

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa sono stabilite dal Responsabile scientifico, in accordo con il Direttore della struttura interessata. E' cura del Responsabile Scientifico provvedere alla conseguente comunicazione, di norma, entro 15 giorni dall'atto di conferimento della borsa, per gli adempimenti successivi delle aree e uffici competenti. Il borsista ha diritto ad accedere nella struttura universitaria di riferimento con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza in vigore.

L'importo della borsa di ricerca viene erogato in ratei mensili di pari importo. Il borsista a conclusione del periodo di fruizione della borsa o durante lo svolgimento dell'attività di ricerca può essere invitato a presentare relazioni sull'attività svolta.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista, qualora non regolamentati dagli atti di conferimento del finanziamento su cui grava la borsa di ricerca sono di esclusiva proprietà dell'Università e sono disciplinati dalle disposizioni vigenti in materia.

Il godimento della borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali.

ART. 9

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e della documentazione presentata entro tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, decorso tale termine l'Università non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile della custodia della documentazione presentata dai candidati.

ART. 10

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Gli interessati potranno, in qualunque momento, esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D. lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e il diritto di far

rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 11

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento per il conferimento di borse di ricerca di cui in premessa.

Ai sensi della legge n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la sig.ra Rosalba Bartilotti, Ufficio Ricerca – Borse di Ricerca, Via Fragalà n. 10, Catania, tel. 095-4787433, e-mail r.bartilotti@unict.it, che si avvarrà del supporto del Responsabile del Servizio Amministrativo e del Personale del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) - Via Santa Sofia n. 64 - 95123 Catania - Responsabile del Servizio Amministrativo e del Personale: Sig.ra Simona Mazzeo - Tel: 095- 7382513 - Email: mazzeos@unict.it; dicar.amm@unict.it.